



VESPA CLUB D'ITALIA

dal 1949

CAMPIONATO ITALIANO RIEVOCAZIONI STORICHE



Regolamento Prima Prova “La Vespa a VOLANDIA”

Premessa

Il Campionato nasce con l'intenzione e lo scopo di movimentare i veicoli storici iscritti e non iscritti al Registro Storico Vespa e per far rivivere alcune classiche manifestazioni del vespismo italiano. Di conseguenza non deve essere una manifestazione agonistica ma lo spirito deve essere quello di dare lustro alle classiche manifestazioni d'epoca e far ammirare i veicoli che nel tempo hanno fatto vivere il mito Vespa.

Art. 1 – Definizione

Il Vespa Club Rho organizza una manifestazione Turistica/Storico/Culturale con la media imposta (25 km/h), con l'obiettivo di promuovere la specialità “Regolarità Vespistica”. I Partecipanti dovranno seguire un percorso consigliato dall'organizzazione indicato tramite un “Road Book” o File GPX, aperto alla circolazione stradale. Gli stessi dovranno rispettare le normali regole del codice della strada. Lungo il percorso, selezionato per qualità paesaggistiche e turistiche, il giro turistico potrà essere opzionale o eventualmente annullato per motivi di sicurezza e per esigenze legate agli orari delle visite al museo. In aree delimitate e chiuse al traffico verranno allestite delle Prove (Prove di Abilità P.A.). L'abilità nel seguire il percorso, la capacità di rispettare la media imposta e comunque la complessiva regolarità di percorrenza saranno premiate. Nuovo Procedimento di Sequenza alla Partenza Per facilitare la visita al Museo VOLANDIA, data la sua importanza e la location con la possibilità di visitare la Collezione ASI Bertone, si adotterà la Partenza Zero senza sincronizzazione del cronometro per le Prove di Abilità. I partecipanti potranno partire con le prove da un largo range di orario, da rispettare, che potrebbe oscillare dalle 10:00 alle 14:00 per la Prima Manche. Questo permetterà ai Partecipanti di fare il giro turistico e apprezzare il Parco Museo del Volo di VOLANDIA e la Collezione ASI Bertone con tutta tranquillità e disponibilità propria.

Art. 2 - Partecipazione

La partecipazione è aperta a conduttori tesserati ad un Vespa Club regolarmente affiliato al Vespa Club d'Italia per l'anno in corso, di età minima 14 anni (per i minori è richiesto il consenso scritto dei genitori). I conduttori dovranno essere tesserati anche all'ente di promozione sportiva indicato dal Vespa Club d'Italia. È possibile la partecipazione di passeggeri i quali non dovranno essere a bordo della Vespa durante le Prove di Abilità, essi dovranno essere tesserati ad un Vespa Club affiliato e iscritti all'Ente di Promozione Sportiva.



VESPA CLUB D'ITALIA

dal 1949

Art.3 - Categorie

EXPERT	Tutti i Partecipanti Expert come da ALLEGATO N° 1 REGOLAMENTI SPORTIVI
FARO BASSO	Conduuttori con Vespa Faro Basso ed altre Vespa costruite fino al 1956, esclusi tutti i modelli GS, esclusi i Partecipanti Expert
STORICO	Conduuttori con Vespa dal 1957 al 1977 compresi tutti i modelli GS, esclusi i modelli PX, esclusi i Partecipanti Expert
VINTAGE	Conduuttori con Vespa costruite dal 1977 in poi, esclusi i Partecipanti Expert
SQUADRE	Squadre di Vespa Club composte da tre conduuttori uno dei quali deve essere della Categoria Promo (non EXPERT)

Nota integrativa: Nel caso di immatricolazione tardiva di modelli costruiti negli anni indicati dal presente regolamento, tali modelli saranno comunque inseriti nelle rispettive categorie, a fronte di specifica richiesta del Partecipante.

Art. 4 - Svolgimento

Il percorso sarà deciso nell'ultimo periodo per rimanere nelle regole di transito e dei tempi da rispettare per la visita al Museo VOLANDIA dove per visitare i vari padiglioni, necessita il tempo adeguato. Il Giro Turistico eventuale, sarà comunicato ai partecipanti iscritti e aggiornati nel Gruppo WhatsApp dedicato. Sul percorso la velocità media deve essere al massimo calcolata in 25 km orari.

Al conduuttore sarà consegnata una Tabella con i tempi delle Prove di Abilità e lo spazio per i Controlli a Timbro. Il Controllo Timbro sarà in uno dei padiglioni del Museo i successivi possono essere ubicati a descrizione dell'organizzatore.

Il conduuttore che arriva in ritardo all'orario di Pre-Partenza oltre 5 (cinque) minuti rispetto al tempo assegnato, o dall'orario stabilito dall'organizzatore di inizio e fine Prove di Abilità, sarà penalizzato di 300 penalità ogni presa di tempo non effettuata. Controlli Orari e Prove di Abilità dovranno svolgersi in spazi chiusi al traffico ed i loro percorsi delimitati esternamente da una riga continua.



N.B. Importante:

In caso di ritardo all'orario di Pre-Partenza per situazioni giustificate, desideriamo assicurare tutti i Partecipanti che non saranno penalizzati. Coloro che arrivano in ritardo avranno comunque l'opportunità di partecipare alle prove alla fine del percorso del l'ultimo partecipante. La nostra priorità è garantire un'esperienza equa e inclusiva per tutti i partecipanti, quindi vi invitiamo a comunicare eventuali ritardi o imprevisti con il dovuto anticipo.

Art. 5 – Caratteristiche

- L' Unità di Tempo UT prescelta per i controlli è il centesimo di secondo.
- Controlli timbro (CT)
- Numero di 6 (sei) Prove di Abilità (P.A.) da suddividere in 2 (due) Manche previste dall'organizzazione.

Prove di Abilità con "PARTENZA ZERO" senza sincronizzazione del cronometro.

Art.6 – Prove di Abilità (P.A.)

Le Prove di Abilità saranno effettuate con una nuova procedura. Possono essere fatte in sequenza dei numeri di partenza o senza sequenza dei numeri, considerando sempre gli orari delle prove dati dal Direttore della manifestazione.

Prove di Abilità Anziché prove singole, sempre all'interno di ciascun settore, sono previste delle "PROVE CONCATENATE".

Le prove concatenate sono prove con inizio in auto partenza la fine di una prova è esattamente l'inizio di un'altra per cui, transitando sul rilevamento di fine prova si avvia il conteggio del tempo imposto della prova successiva.

Per la mancata presentazione alle Prove di Abilità rispetto all'orario stabilito o alla fine dell'ultimo concorrente che ha ultimato le P.A. verrà conteggiata una penalità in classifica (vedi Art.4).

Il concorrente che subisca questo aggravio di classifica può comunque continuare la manifestazione.

In corrispondenza dell'inizio della zona "PARTENZA ZERO" di ogni Prova, se le condizioni meteo lo permettono, è rilevabile da monitor in live: TEMPO TEORICO, TEMPO EFFETTIVO, PENALITA', ORA UFFICIALE MANIFESTAZIONE.

Art. 7 – Penalizzazioni

1 punto di penalità per ogni centesimo di anticipo o ritardo al Controllo Orario e nelle Prove di Abilità salvo altra indicazione del Regolamento Particolare.

50 punti di penalità per piede a terra o abbattimento di birilli nei percorsi dei Controlli Orari e delle Prove di Abilità, cinesini o birilli stradali dovranno essere posizionati all'esterno della riga del percorso.

100 punti di penalità per spegnimento del motore, per la fuoriuscita con una o entrambe le ruote dal percorso delle Prove di Abilità, per anticipo al Controllo Timbro Orario o ritardo superiore ai 30 minuti al Controllo Timbro



VESPA CLUB D'ITALIA

dal 1949

300 punti di penalità per ritardo oltre i 5 (cinque) minuti dagli orari stabiliti dal Direttore di manifestazione, per mancata effettuazione di una Prova di Abilità o di una P.A., per errore di percorrenza delle Prove di Abilità o del percorso di trasferimento (ad es. inversione di marcia). Nel caso in cui una sezione di passaggi cronometrati preveda 4 prese di tempo,

il conduttore che arriva in ritardo oltre i 5 minuti rispetto al suo tempo di passaggio accumulerà $300 \times 4 = 1200$ penalità, indipendentemente dai tempi delle singole prove.

500 punti di penalità per mancanza di Controllo Timbro o perdita della Tabella di Marcia.

Squalifica per transito ai controlli cronometrati dopo 5 secondi dal proprio teorico tempo di passaggio, con la volontà di danneggiare gli altri partecipanti e mettere in difficoltà organizzatori e cronometristi.
Per comportamenti antisportivi e per il non rispetto delle indicazioni del Direttore di Manifestazione.

Nella redazione della classifica della 1ª Prova, in caso di ex-aequo nelle categorie individuali sarà favorita la maggiore età della Vespa ed eventualmente anche quella del conduttore.

Art. 8 - Abbigliamento

È obbligatorio l'uso del casco omologato, ed è vivamente consigliato un abbigliamento consono all'attività svolta ad insindacabile giudizio dell'organizzatore.

N.B. IL CASCO D'EPOCA/VINTAGE non è permesso, il Partecipante non potrà effettuare le Prove di Abilità

Art. 9 – Cronometristi

La Prima Tappa del Campionato Italiano Rievocazioni Storiche sarà gestita con un sistema di rilevamento e strumentazione professionale, garantendo l'accuratezza dei dati. Il sistema di rilevamento sarà in linea con le normative e gli standard delle altre Tappe delle manifestazioni sportive. Le stampe dei tempi rilevati per ogni manche verranno inserite in formato PDF nel gruppo WhatsApp creato dall'organizzatore. Il software di gestione personalizzato per il Vespa Club Rho, è stato programmato per gestire la Prima Prova del Campionato Italiano Rievocazioni Storiche, con l'elaborazione dei dati curata dal collaboratore allo sport Lombardia Valerio



Paparazzo. Questo garantisce che nessuno possa modificare l'esatta presa dei tempi nel rispetto del presente regolamento e riproducendo in tempo reale l'effettivo passaggio alle fotocellule. È vietato disturbare i cronometristi durante il loro lavoro; il partecipante (o la persona collegata ad esso) che non rispetta questa regola potrà essere deferito e squalificato.

Art. 10 - Classifiche

Sono previste classifiche separate per le categorie Expert, Faro Basso, Storico, Vintage e Squadre. Nel caso di pari merito nelle categorie individuali sarà favorita la maggiore età della Vespa ed eventualmente anche quella del conduttore. Per la classifica a squadre saranno considerate le penalità acquisite dai migliori tre conduttori per ogni Vespa Club iscritto considerando almeno un Partecipante della categoria Promo, la somma totale delle penalità darà la classifica finale. Nel caso di pari merito nella classifica a squadre, sarà favorita la squadra con la Vespa più anziana, nel caso di ulteriore parità, la squadra con il conduttore più anziano.

Ai conducenti ed alle Squadre saranno assegnati i punteggi di merito come di seguito definiti:

1°= 25 punti	6°= 10 punti	11°= 5 punti
2°= 20 punti	7°= 9 punti	12°= 4 punti
3°= 16 punti	8°= 8 punti	13°= 3 punti
4°= 13 punti	9°= 7 punti	14°= 2 punti
5°= 11 punti	10°= 6 punti	15°= 1 punto

Per la classifica finale del Campionato saranno valide le migliori prove per ogni Partecipante e per le squadre nel numero come indicato sul calendario annuale.

Ogni conduttore prenderà punti per la classifica finale solo nella categoria nella quale ha effettuato la prima partecipazione della stagione.

I Campioni Italiani delle categorie FARO BASSO, STORICO E VINTAGE la stagione successiva saranno promossi Expert.

Nel caso di parità nella classifica finale nelle posizioni del podio, sarà discriminante il numero di prove vinte, nel caso di ulteriore parità si terrà conto dei secondi posti e dei terzi posti, eventualmente si vedranno le posizioni di classifica negli scontri diretti e poi il maggior numero di prove effettuate.

Art. 11 - Premiazioni

Saranno premiati i seguenti piazzamenti:

- PRIME 3 (tre) squadre classificate



VESPA CLUB D'ITALIA

dal 1949

- **PRIMI 3 (tre) classificati categoria EXPERT**
- **PRIMI 3 (tre) classificati categoria FARO BASSO**
- **PRIMI 3 (tre) classificati categoria STORICO**
- **PRIMI 3 (tre) classificati categoria VINTAGE**

Altri premi a discrezione del comitato organizzatore della prova.

Per la premiazione finale del Campionato, per ogni categoria i premi saranno i seguenti:

1° classificato Trofeo Registro Storico Vespa Oro

2° classificato Trofeo Registro Storico Vespa Argento 3°

classificato Trofeo Registro Storico Vespa Bronzo

Un riconoscimento presenza sarà consegnato al conduttore che avrà effettuato più partecipazioni.

Alla fine del Campionato sarà redatta una classifica Assoluta al vincitore finale della quale sarà consegnata in fase di premiazioni nazionali la maglia Tricolore.

Art. 12- Reclami

Possono essere presentati al Direttore di Manifestazione entro 15 minuti dall'esposizione delle classifiche accompagnati dall'importo di € 100,00 rimborsabili in caso di fondatezza del reclamo.

Art. 13 - Norme generali

Per quanto non contemplato nel presente Regolamento si fa riferimento al Regolamento del Campionato Italiano di Regolarità.

N.B.: il Regolamento può essere modificato in base alle esigenze dell'organizzatore dandone tempestiva comunicazione alla Direzione Sportiva del Vespa Club d'Italia e ai partecipanti.

Revisione del 22 Dicembre 2024



VESPA CLUB D'ITALIA

dal 1949

ALLEGATO N°1

LINEE GUIDA REGOLARITA' 2024

ELENCO EXPERT

(Aggiornamento elenco Gennaio 2025)

Agnolin Fabio
Biserni Elvezio
Cagni Gabriele
Carboni Franco
De Carolis Roberto
Giacomini Nicola
Innocenti Minuti Valter
Mafezzoni Gabriele
Merlo Gian Michele
Merlo Mattia
Pilati Leonardo
Orlandini Roberto
Scatola Flavio
Tomassini Marco
Vitrioli Vincenzo

Bigazzi Giovanni
Caccamisi Andrea
Caiazza Marco
Cerutti Massimiliano
Di Virgilio Cesare
Giubelli Giancarlo
Lazzara Salvatore
Menciassi Alberto
Moneta Luciano

Pilati Matteo
Ricceri Valerio
Scatola Roberto
Tubini Stefano
Zoppè Paolo

Bisti Alessandro
Caccamisi Franco
Calzà Tomas
Ciconte Davide
Franzini Deris
Gobbato Emanuele
Lombardelli Riccardo
Meneghelli Cristian
Moscardi Glisente

Norbis Maurizio
Santucci Leonardo
Taboni Diego
Vatteroni Giampiero
Zambaldo Mirko

Da questo elenco sono stati tolti tutti i conduttori che non hanno partecipato a manifestazioni negli ultimi 5 (cinque) anni e quei conduttori che pur partecipando non hanno ottenuto risultati nei primi 10 classificati.